

Finalmente abbiamo avuto un autunno... "normale"

E' STATO un autunno normale quello da poco terminato? I primi due mesi li abbiamo analizzati nei due precedenti "Barometri", nell'ultimo dei quali abbiamo sottolineato la mitezza dell'ottobre 2014. Per un bilancio finale ci resta da valutare quello che è successo a novembre. La tradizione prevede per questo mese tre elementi fondamentali: le piogge, quella nebbia che Carducci vede salire agli irti colli e l'Estate di san Martino, descritta così dall'immenso Pascoli nella sua "Novembre":

*(...) Silenzio, intorno:
solo, alle ventate, odi lontano,
da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile.
E' l'estate fredda, dei morti.*

LA PRIMA caratteristica viene sempre rispettata, e così è stato anche quest'anno poiché sono caduti in Urbino 88,4 mm di pioggia contro i 104,8 di media, un novembre molto meno piovoso degli ultimi 2, alluvionali. Nel complesso le precipitazioni autunnali sono state di 323,2 mm, circa 50 sopra la media. Gli altri due aspetti invece si riscontrano occasio-

nalmente, senza regole. Ebbene, per quanto riguarda le temperature il numero da tener presente è +3° C: sia la stagione autunnale, sia il mese di Novembre ed anche le 3 singole decadi ci riportano valori di 3° C sopra le rispettive medie. Anche a livello nazionale ritroviamo frequentemente un +3.

QUINDI l'estate dei morti c'è stata e non è stata per niente fredda. Altro dato interessante è stata la presenza quasi costante della nebbia, frequente nella prima parte del mese e praticamente continua nella terza decade, che ha infatti registrato valori medi di umidità relativa del 100%. L'analisi ci porterebbe a concludere che il Novembre trascorso è stato in linea con la tradizione rispettando i 3 caratteri fondamentali di cui sopra. Evitando di importunarvi con altri numeri, ci sentiamo di dare all'autunno concluso una patente di norma-



IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di **Marco Rocchi, Piero Paolucci, Silvio Cecchini e Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico «Serpieri», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari



lità. Però dobbiamo precisare, viste le alte temperature medie complessive, che è stato un normale autunno antropocenico, dell'epoca del cosiddetto riscaldamento globale. Il neologismo "Antropocene" viene usato in questa rubrica per la seconda volta. Ai lettori che non conoscono questo termine dobbiamo una spiegazione. Le ere geologiche si sono succedute con variazioni climatiche, con sconvolgimenti ambientali, del tutto indipendenti dall'attività dei pochi ed inoffensivi esseri che abitavano il pianeta. I notevoli cambiamenti climatici degli ultimi

ESTATE DEI MORTI Quest'anno non è stata fredda, a novembre valori superiori di 3° sulla media

decenni sono invece, per la prima volta dopo miliardi di anni, ritenuti da molti climatologi opera dall'uomo per poco senno e molta avidità. Per questa ragione alcuni di essi vorrebbero definire la nostra, a partire dalla fine dagli anni '80 o '90 dello scorso secolo, con il termine Antropocene.

MENTRE questi si accordano sulla data del suo inizio, non ci resta che sperare che chi può su questo mondo si accordi per far finire in fretta questa nuova ed improvvida era.